

Orta di Atella**Il caso**

La protesta dei genitori rimasti senza trasporto: "Il servizio interrotto senza alcun preavviso. Una vergogna"

Disabili, presidio al Comune ma i commissari sono assenti

La triade non è in sede e Pisano chiede un nuovo appuntamento

di **Maria Teresa Perrotta**

ORTA DI ATELLA - Sit-in al Municipio ma la triade è assente.

"C'è stato riferito telefonicamente, attraverso i carabinieri, che dobbiamo fare una nuova richiesta e la triade prefettizia ci dirà quando riceverci", ha affermato il presidente dell'associazione Bambini Simpatici e Speciali **Michele Pisano** e il vicepresidente **Angelo Di Fabio**.

"Ci ritroviamo all'esterno di questo Comune, ancora una volta e per l'ennesima volta arrabbiati neri. Da maggio abbiamo presentato doman-

da per bonus disabili senza avere alcuna risposta. Non è dunque soltanto il trasporto disabili il problema. Quest'ultimo servizio è stato interrotto improvvisamente senza fare alcuna comunicazione ai genitori. Nell'ultimo incontro c'era stato detto dai commissari che avrebbero provato a fare qualcosa. L'unica risposta che oggi riceviamo da parte della triade prefettizia è che non ci sono fondi", ha spiegato **Michele Pisano**, presidente dell'associazione Bambini Simpatici e Speciali.

"La situazione finanziaria del Comune di Orta di Atella e soprattutto la normativa in tema di Servizi Sociali ci obbliga a non porre oneri finanziari a carico dell'Ente e pertanto il servizio, se gestito dal Comu-

ne, sarà con costi a totale carico degli utenti", ha affermato la commissione straordinaria.

Il Comune, in pratica, è così indebitato da non riuscire più a far fronte nemmeno alle esigenze delle persone con disabilità. E' doveroso ricordare che il servizio di trasporto dei disabili rientra tra i cosiddetti servizi a domanda individuale; sono cioè quei servizi che il Comune non è obbligato a fornire ma che può decidere di organizzare, su richiesta dei cittadini o di proprio impulso, per andare incontro a necessità che ha riscontrato nella popolazione. In ogni caso la legge prevede che il costo dei servizi a domanda individuale non può mai essere a totale carico dell'Ente ma deve prevedere una compartecipazione ai co-

sti da parte degli utenti, con percentuali minime definite dalla legge. Questo però può accadere solo se l'Ente ha le necessarie risorse da stanziare, altrimenti il servizio deve necessariamente essere a totale carico degli utenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sit in al Municipio



Di Fabio e Pisano



Peso:35%